

COMUNE DI FERMO

Provincia di Fermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Nardella

Dott. Gianfranco Diotalevi

Dott. Paolo Vita

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Fermo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 15/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Fermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fermo li 15/03/2017

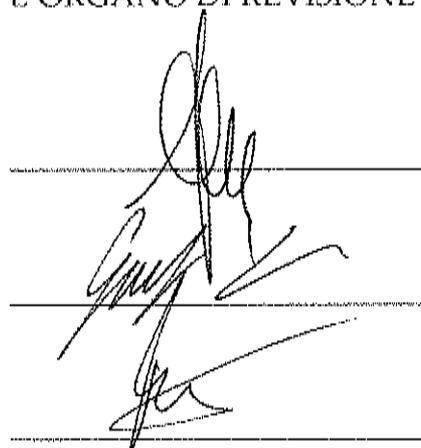
L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Nardella

Presidente

Dott. Gianfranco Diotalevi

Dott. Paolo Vita



Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 5 |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI..... | 7 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 8 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 | 8 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019..... | 9 |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 10 |
| 2. Previsioni di cassa..... | 12 |
| 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019..... | 14 |
| 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 16 |
| 5. Finanziamento della spesa del titolo II | 17 |
| 6. La nota integrativa | 18 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI..... | 19 |
| 7. Verifica della coerenza interna | 19 |
| 8. Verifica della coerenza esterna | 20 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 | 23 |
| A) ENTRATE CORRENTI | 23 |
| B) SPESE | 26 |
| C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 31 |
| Spese di personale..... | 31 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) | 32 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 32 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 33 |
| Fondo di riserva di competenza | 38 |
| Fondi per spese potenziali..... | 38 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 38 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 39 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 41 |
| INDEBITAMENTO..... | 43 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI..... | 45 |
| CONCLUSIONI..... | 47 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Fermo nominato con delibera Commissario Prefettizio n. 1 del 24/02/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, poi approvato dalla giunta comunale in data 14/03/2017 con delibera n. 67, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010)
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"), come da regolamento approvato dal consiglio comunale con atto n. 76 del 27/09/2016.

Tuttavia è da segnalare che in data 02/12/2016 con atto di Consiglio Comunale n. 94 è stato deliberato di aderire alla definizione agevolata dei tributi comunali e delle sanzioni per la violazione del codice della strada secondo le disposizioni del D.L. 193/2016 come convertito in L. 225/2016.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 33 del 05/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 15/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2015 |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 5.116.130,75 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 136.279,18 |
| b) Fondi accantonati | 3.232.065,92 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 1.747.78,65 |
| d) Fondi liberi | |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 5.116.130,75 |

Con delibera consiliare n. 20 del 11/08/15 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 06/08/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 50.000,00.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili, tuttavia è stato accantonato in un fondo specifico un importo pari ad € 104.073,03.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità | 8.573.757,48 | 9.166.457,09 | 6.009.310,39 |
| Di cui cassa vincolata | 1.103.260,43 | 4.263.312,06 | 2.480.188,00 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---------------------------------------|---|---------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | | PREV.DEF.2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 | PREVISIONI ANNO 2019 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 2.542.165,43 | 498.351,88 | 167.114,64 | 167.114,64 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 11.655.132,36 | 6.676.178,25 | 757.372,06 | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 85.000,00 | 492.500,00 | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 17.205.246,19 | 17.091.759,50 | 17.119.759,00 | 17.119.759,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 11.411.135,91 | 13.262.049,49 | 11.438.121,63 | 11.334.935,77 |
| 3 | Entrate extratributarie | 9.000.696,37 | 8.101.154,22 | 8.004.795,20 | 8.004.795,20 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 2.641.698,13 | 5.274.901,13 | 19.118.882,27 | 11.668.952,24 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 1.041.396,02 | 2.044.887,70 | 1.022.443,84 | 1.022.443,84 |
| 6 | Accensione prestiti | 606.000,00 | 369.439,51 | 400.000,00 | 550.000,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 14.115.000,00 | 14.515.000,00 | 14.515.000,00 | 14.515.000,00 |
| totale | | 56.021.172,62 | 60.659.191,55 | 71.619.001,94 | 64.215.886,05 |
| | totale generale delle entrate | 70.303.470,41 | 68.326.221,68 | 72.543.488,64 | 64.383.000,69 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|--|------------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF. O RENDICONTO 2016 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
| | | | | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 38.744.721,11 | 37.211.602,86 | 34.667.649,03 | 34.676.936,70 |
| | | di cui già impegnato* | | 3.703.531,50 | 1.747.159,12 | 392.979,30 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 197.694,14 | 167.114,64 | 167.114,64 | 167.114,64 |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 14.956.322,05 | 14.441.828,73 | 21.129.060,61 | 12.937.688,55 |
| | | di cui già impegnato* | | 6.651.133,79 | 795.792,06 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 1.602.270,67 | 757.372,06 | (0,00) | (0,00) |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 2.087.427,25 | 2.157.790,09 | 2.231.779,00 | 2.253.375,44 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 14.115.000,00 | 14.515.000,00 | 14.515.000,00 | 14.515.000,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 119.892,03 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 70.303.470,41 | 68.326.221,68 | 72.543.488,64 | 64.383.000,69 |
| | | di cui già impegnato* | | 10.474.557,32 | 2.042.951,18 | 392.979,30 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 1.799.964,81 | 924.486,70 | 167.114,64 | 167.114,64 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 70.303.470,41 | 68.326.221,68 | 72.543.488,64 | 64.383.000,69 |
| | | di cui già impegnato* | | 10.474.557,32 | 2.042.951,18 | 392.979,30 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 1.799.964,81 | 924.486,70 | 167.114,64 | 167.114,64 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il Piano di rientro del disavanzo di accantonamenti al Fondo di crediti di dubbia esigibilità a seguito del riaccertamento straordinario dei residui passivi è già stato oggetto di delibera di Consiglio nel 2015 (n. 20 del 11/08/15), poiché, come detto più volte nella presente relazione, l'Ente risultava essere Ente Sperimentatore dal 2012 quindi già soggetto alla norma (art.3 del D.Lgs.118/2011).

L'importo totale allora risultava essere pari ad €. 1.174.599,04 risultante dalla differenza tra avanzo del 2014 e fondo da accantonamenti di crediti di dubbia esigibilità; con la delibera prima richiamata è stato adottato un piano di rientro in 30 rate costanti stanziare per l'importo annuo di €. 50.000,00.

Nel bilancio previsionale 2016 a seguito di delibera di Consiglio n. 37 del 05/05/16 si è rideterminato l'importo del cosiddetto disavanzo tecnico in €. 663.325,03 confermando il piano di rientro così come precedentemente adottato.

Nel Bilancio di previsione 2017 si è accantonato l'importo pari ad € 50.000,00.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|--|--|---------------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| | Fondo di cassa all'1/1/ esercizio di riferimento | 6.009.218,00 |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 30.447.634,57 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 16.957.555,19 |
| 3 | <i>Entrate extrafiscali</i> | 15.556.804,54 |
| 4 | <i>Entrata in c/capitale</i> | 10.880.553,13 |
| 5 | <i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i> | 2.044.887,70 |
| 6 | <i>Accensione di prestiti</i> | 2.092.805,96 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | |
| 9 | <i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i> | 15.287.851,93 |
| TALE TITOLI | | 93.268.093,02 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 99.277.311,02 |
| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 52.432.205,31 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 25.521.345,03 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 3.211.114,90 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | |
| 7 | <i>Spese per conto di terzi e partite di giro</i> | 15.841.907,26 |
| TALE TITOLI | | 97.006.572,50 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 97.006.572,50 |
| SALDO CASSA | | 2.270.738,52 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.480.188,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|--|----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | | 6.009.218,00 |
| Fondo Pluriennale vincolato | | 7.174.530,13 | 7.174.530,13 | |
| Avanzo utilizzato | | 492.500,00 | | |
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq. | 13.355.875,07 | 17.091.759,50 | 30.447.634,57 | 30.447.634,57 |
| Trasferimenti correnti | 3.695.505,70 | 13.262.049,49 | 16.957.555,19 | 16.957.555,19 |
| Entrate extratributarie | 7.455.650,32 | 8.101.154,22 | 15.556.804,54 | 15.556.804,54 |
| Entrate in conto capitale | 5.605.652,00 | 5.274.901,13 | 10.880.553,13 | 10.880.553,13 |
| Entrate da riduzione di attività finanziarie | | 2.044.887,70 | 2.044.887,70 | 2.044.887,70 |
| Accensione prestiti | 1.723.366,45 | 369.439,51 | 2.092.805,96 | 2.092.805,96 |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| Entrate per conto terzi e partite di giro | 772.851,93 | 14.515.000,00 | 15.287.851,93 | 15.287.851,93 |
| GENERALE DELLE ENTRATE | 32.608.901,47 | 68.326.221,68 | 100.442.623,15 | 99.277.311,02 |
| Spese correnti | 15.284.410,09 | 37.211.602,86 | 52.496.012,95 | 52.432.205,31 |
| Spese in conto capitale | 11.836.888,36 | 14.441.828,73 | 26.278.717,09 | 25.521.345,03 |
| Spese per incremento attività finanziarie | | | | |
| Rimborso di prestiti | 1.053.324,81 | 2.157.790,09 | 3.211.114,90 | 3.211.114,90 |
| Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| Spese per conto terzi e partite di giro | 1.326.907,26 | 14.515.000,00 | 15.841.907,26 | 15.841.907,26 |
| GENERALE DELLE SPESE | 29.501.530,52 | 68.326.221,68 | 97.827.752,20 | 97.006.572,50 |
| DI CASSA | 3.107.370,95 | | 2.614.870,95 | 2.270.738,52 |

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|----------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 498.351,88 | 167.114,64 | 167.114,64 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 38.464.963,21 | 36.562.675,83 | 36.459.489,97 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 37.211.602,86 | 34.667.649,03 | 34.676.936,70 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 498.351,88 | 167.114,64 | 167.114,64 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 732.326,97 | 731.344,98 | 813.746,86 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 45.000,00 | 63.275,72 | 63.275,72 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 2.157.790,09 | 2.231.779,00 | 2.253.375,44 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | - | 461.077,86 | 232.913,28 | 366.983,25 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | | |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 570.902,40 | 295.737,82 | 356.807,79 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 154.824,54 | 126.100,26 | 53.100,26 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | - | 45.000,00 | 63.275,72 | 63.275,72 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

L'importo di euro 570.902,40 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 154.824,54 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito prevalentemente (per € 116.724,28) da economie derivanti da rinegoziazione mutui utilizzate per la realizzazione di opere pubbliche; per la restante parte per l'acquisto di prodotti hardware e software.

L'avanzo presunto di parte corrente è destinato a spese di investimento per € 492.500,00.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 492.500,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 6.676.178,25 | 757.372,06 | |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 7.689.228,34 | 20.541.326,11 | 13.241.396,08 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 570.902,40 | 295.737,82 | 356.807,79 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 154.824,54 | 126.100,26 | 53.100,26 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 14.441.828,73 | 21.129.060,61 | 12.937.688,55 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 45.000,00 | 63.275,72 | 63.275,72 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | | 45.000,00 | 63.275,72 | 63.275,72 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | | | |
| EQUILIBRIO FINALE W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | | |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | | | |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| contributo per permesso di costruire | 570.902,40 | 295.737,82 | 356.807,79 |
| contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| recupero evasione tributaria (parte eccedente) | | | |
| canoni per concessioni pluriennali | | | |
| sanzioni codice della strada (parte eccedente) | | | |
| altre da specificare | | | |
| totale | 570.902,40 | 295.737,82 | 356.807,79 |

| spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2017 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--|-------------------|------------------|------------------|
| | | | |
| consultazione elettorali e referendarie locali | 150.000,00 | | |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | | | |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| totale | 150.000,00 | 0 | 0 |

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| | | |
|---|-----------------------|---------------------|
| - contributo permesso di costruire | | 983.452,40 |
| - contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente | - | 570.902,40 |
| - alienazione di beni | | 880.000,00 |
| - saldo positivo delle partite finanziarie | | 845.773,27 |
| Totale mezzi propri | | 2.138.323,27 |
| Mezzi di terzi | | |
| - mutui | | 369.439,51 |
| - prestiti obbligazionari | | |
| - aperture di credito | | |
| - contributi da amministrazioni pubbliche | | 528.000,00 |
| - contributi da imprese | | 3.319.887,70 |
| - contributi da famiglie | | 410.000,00 |
| - contributi dall'Unione Europea | | 1.000.000,00 |
| Totale mezzi di terzi | | 5.627.327,21 |
| | TOTALE RISORSE | 7.765.650,48 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | |

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, è costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale.
- b) La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione è costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel o meglio i richiamo all'elenco analiticamente riportato nella sezione 2.2.2 del D.U.P. 2016;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) in data 28/07/2016 con deliberazione n. 266. In questa fase è stata predisposta la nota di aggiornamento di cui riceviamo copia.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 196 del 14/10/15. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale datato 25/07/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2.

In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228:

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi al versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI -- SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016) | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|---|---------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 498.351,88 | 167.114,64 | 167.114,64 |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 4.967.413,15 | 0,00 | 0,00 |
| C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 17.091.759,50 | 17.119.759,00 | 17.119.759,00 |
| D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti | (+) | 13.262.049,49 | 11.438.121,63 | 11.334.935,77 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2) | (+) | 13.262.049,49 | 11.438.121,63 | 11.334.935,77 |
| E) Titolo 3 – Entrate extratributarie | (+) | 8.101.154,22 | 8.004.795,20 | 8.004.795,20 |
| F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale | (+) | 5.274.901,13 | 19.118.882,27 | 11.668.952,24 |
| G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 2.044.887,70 | 1.022.443,84 | 1.022.443,84 |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 45.774.752,04 | 56.704.001,94 | 49.150.886,05 |
| I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 37.044.488,22 | 34.500.534,39 | 34.509.822,06 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) | (+) | 167.114,64 | 167.114,64 | 167.114,64 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾ | (-) | 642.326,97 | 641.344,98 | 723.746,86 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne) | (-) | 104.073,03 | 67.205,02 | 67.205,02 |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾ | (-) | 53.636,44 | 53.636,44 | 53.636,44 |
| I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5) | (+) | 36.411.566,42 | 33.905.462,59 | 33.832.348,38 |
| L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 13.684.456,67 | 21.129.060,61 | 12.937.688,55 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L5) Spese per edilizia sanitaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5) | (+) | 13.684.456,67 | 21.129.060,61 | 12.937.688,55 |
| M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) | | 50.096.023,09 | 55.034.523,20 | 46.770.036,93 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 1.144.493,98 | 1.836.593,38 | 2.547.963,76 |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011) | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014 | (-)/(+) | | 0,00 | 0,00 |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015 | (-)/(+) | -317.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾ | | 827.493,98 | 1.836.593,38 | 2.547.963,76 |

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 8.008.739,00 pari alla somma assestata per l'anno 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 630.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 pari all'assetato 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 è del 1,2 per mille con le seguenti detrazioni: € 80,00 per rendite catastali fino ad € 450,00, € 60,40 per rendite da 451,00 fino ad € 650,00, oltre 650,00 nessuna detrazione. Inoltre è prevista una detrazione di € 20,00 per ciascun figlio residente di età fino a 26 anni.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento con una franchigia per i redditi inferiori ad € 8.500,00.

Il gettito è previsto in euro 3.180.000,00. Dato il trend fortemente positivo di tale entrata, pertanto, per il triennio 2017/2019 è stata inserita in bilancio una somma in linea con l'andamento generale degli ultimi anni.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 5.105.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi al conferimento in discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 305.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Assestato 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ICI | | | | |
| IMU | 780.000,00 | 630.000,00 | 630.000,00 | 630.000,00 |
| Addizionale Irpef | | | | |
| TARI | 80.000,00 | 100.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| TOSAP | | | | |
| Imposta Pubblicità | | | | |
| Altre | | | | |
| Totale | 860.000,00 | 730.000,00 | 760.000,00 | 760.000,00 |

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno(o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 4.166.238,20 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 50.833,25 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| servizio | <i>Entrate/prov. prev. 2017</i> | <i>Spese/costi prev. 2017</i> | <i>% copertura 2017</i> |
|---------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| Asilo Nido | 117.789,00 | 347.504,89 | 33,90% |
| Colonie Estive | 0,00 | 13.108,50 | 0,00% |
| Mense | 0,00 | 351.147,40 | 0,00% |
| Mercati e Fiere | 378.220,00 | 430.925,00 | 87,77% |
| Illuminazione votiva | 195.000,00 | 36.546,09 | 533,57% |
| Spettacoli vari | 1.212.000,00 | 1.675.859,71 | 72,32% |
| Pinacoteca-Musei | 109.000,00 | 434.982,68 | 25,06% |
| Impianti Sportivi | 125.619,00 | 838.246,75 | 14,99% |
| Centro Estivo in Campagna | 25.000,00 | 25.000,00 | 100,00% |
| Totale | 2.162.628,00 | 4.153.321,02 | 52,07% |

La proposta per il Consiglio Comunale n. 21 del 06/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 52.686,33 per il 2017, di euro 64.270,53 per il 2018 e di euro 75.612,38 per il 2019 pari ad una percentuale del 11,54%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 277.628,32 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds.

La somma da assoggettare a vincoli è per euro 277.628,32 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 62 in data 10/03/2017 la somma di euro 138.814,16 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 25.732,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| | |
|-------------------|------------|
| Accertamento 2015 | 286.286,22 |
| Accertamento 2016 | 265.627,49 |
| Accertamento 2017 | 277.628,32 |

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.196.914,00 per prelievo utili e dividendi dalle società partecipate quali la Fermo A.S.I.T.E. s.r.l. Unipersonale per € 1.100.000,00 e la Solgas srl per € 96.914,00 come specificato di seguito.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

| Anno | importo | % x spesa corr. |
|------|--------------|-----------------|
| 2014 | 139.961,10 | 71,45% |
| 2015 | 1.007.928,71 | 74,41% |
| 2016 | 674.126,39 | 99,39% |
| 2017 | 983.452,40 | 58,05% |
| 2018 | 1.221.563,54 | 24,21% |
| 2019 | 1.118.633,51 | 31,90% |

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

| MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI DEF. 2016 | PREV 2017 | PREV 2018 | PREV 2019 |
|---|---|---------------------|-------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONI | PROGRAMMI | TIT. | | | | |
| 1 - Servizi istituzionali | 1 - Organi istituzionali | 1 | 497.799,75 | 549.836,47 | 554.980,07 | 554.980,07 |
| | | 2 | | | | |
| | 2 - Segreteria generale | 1 | 793.256,16 | 505.151,54 | 486.118,44 | 486.118,44 |
| | | 2 | 384,89 | 406,27 | 406,27 | 406,27 |
| | 3 - Gestione economica, finanziaria | 1 | 635.800,50 | 664.363,73 | 681.195,12 | 681.195,12 |
| | | 2 | | | | |
| | | 3 | | | | |
| | 4 - Gestione entrate tributarie e fiscali | 1 | 299.145,60 | 365.206,73 | 315.450,69 | 315.450,69 |
| | | 2 | | | | |
| | 5 - Beni demaniali, patrimonio | 1 | 1.711.038,27 | 1.313.633,41 | 1.070.949,52 | 1.074.150,48 |
| | | 2 | 420.646,27 | 1.657.222,83 | 256.000,00 | 100.000,00 |
| | | 3 | | | | |
| | 6- Ufficio tecnico | 1 | 701.127,19 | 1.830.176,69 | 689.168,10 | 678.871,06 |
| | | 2 | 31.640,96 | 176.070,00 | 4.885.000,00 | 4.042.000,00 |
| | 7- Elezioni, consultazioni, anagrafe | 1 | 466.733,78 | 444.450,16 | 294.450,16 | 294.450,16 |
| | | 2 | | | | |
| | 8 - Statistica e sist. Informativi | 1 | 141.129,38 | 183.017,41 | 183.017,41 | 183.017,41 |
| | | 2 | 19.244,50 | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 |
| | 9 - Assistenza tecnico-amministrativa | 1 | | | | |
| | 10 - Risorse umane | 1 | 584.111,38 | 756.005,07 | 843.115,07 | 843.115,07 |
| 11 - Altri Servizi Generali | 1 | 2.058.475,89 | 1.675.665,22 | 1.634.554,56 | 1.634.554,56 | |
| | 2 | 1.380.776,90 | 718.326,56 | 0,00 | 0,00 | |
| | Totale Missione 1 | | 9.741.311,42 | 10.858.532,09 | 11.913.405,41 | 10.907.309,33 |
| 2 - Giustizia | 1 - Uffici giudiziari | 1 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| | | 2 | | | | |
| | Totale Missione 2 | | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 1 - Polizia locale e amministrativa | 1 | 1.306.491,80 | 1.291.505,21 | 1.306.523,85 | 1.331.811,28 |
| | | 2 | 15.860,00 | 15.860,00 | 15.860,00 | 15.860,00 |
| | 2- Sistema integrato sicurezza urbana | 1 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | | 2 | 18.952,18 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | Totale Missione 3 | | 1.351.303,98 | 1.327.365,24 | 1.342.383,85 | 1.367.671,28 |
| 4- Istruzione diritto allo studio | 1- Istruzione prescolastica | 1 | 171.303,12 | 170.587,47 | 162.840,11 | 164.059,58 |
| | | 2 | 1.924,45 | 431.900,00 | 771.900,00 | 301.900,00 |
| | 2- Altri ordini istr. non universitari | 1 | 596.505,70 | 583.672,04 | 575.317,10 | 572.644,70 |
| | | 2 | 507.410,93 | 1.193.712,95 | 1.044.250,16 | 303.250,16 |
| | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 1 | 1.247.884,09 | 1.192.135,25 | 1.193.024,92 | 1.192.843,41 |
| | 7- Diritto allo studio | 1 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| Totale Missione 4 | | 2.645.028,29 | 3.692.007,71 | 3.867.332,29 | 2.654.697,85 | |
| 5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali | 1- Valorizz. beni int. storico | 1 | 903.630,60 | 831.242,96 | 826.851,36 | 825.900,42 |
| | | 2 | 1.348.628,83 | 2.040.612,98 | 1.090.255,81 | 812,54 |
| | 2 - Attività culturali, interv. sett. culturale | 1 | 2.386.340,23 | 2.326.471,57 | 1.995.354,37 | 1.991.149,51 |
| | | 2 | 384,89 | 256.906,27 | 121.406,27 | 100.406,27 |

| | | | | | | |
|--|---|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Totale Missione 5 | | 4.638.984,55 | 5.455.233,78 | 4.033.867,81 | 2.918.268,74 |
| 6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero | 1 - Sport tempo libero | 1 | 785.550,64 | 807.622,77 | 777.126,29 | 770.934,34 |
| | | 2 | 764.489,10 | 296.025,23 | 808.420,00 | 288.420,00 |
| | 2 - Giovani | 1 | | | | |
| | | 2 | | | | |
| | Totale Missione 6 | | 1.550.039,74 | 1.103.648,00 | 1.585.546,29 | 1.059.354,34 |
| 7 - Turismo | 1 - Sviluppo e valor. turismo | 1 | 1.220.283,90 | 902.254,47 | 852.254,47 | 852.254,47 |
| | | 2 | | | | |
| | Totale Missione 7 | | 1.220.283,90 | 902.254,47 | 852.254,47 | 852.254,47 |
| 8 - Assetto territorio edilizia abitativa | 1 - Urbanistica assetto territorio | 1 | 473.084,16 | 460.033,91 | 449.267,17 | 447.619,49 |
| | | 2 | 966.161,13 | 590.532,47 | 5.413.000,00 | 2.260.000,00 |
| | 2 - Edilizia residenziale pubblica | 1 | 6.200,00 | 6.392,00 | 6.582,00 | 6.582,00 |
| | | 2 | 798.843,56 | 394.647,37 | 33.275,72 | 33.275,72 |
| | Totale Missione 8 | | 2.244.288,85 | 1.451.605,75 | 5.902.124,89 | 2.747.477,21 |
| 9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente | 1 - Difesa del suolo | 1 | | | | |
| | | 2 | 158.856,87 | 190.000,00 | 618.000,00 | 347.000,00 |
| | 2 - Tutela, valorizzazione ambiente | 1 | 936.973,49 | 868.424,00 | 812.627,14 | 846.644,73 |
| | | 2 | 1.622.723,82 | 1.484.466,27 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | 3 - Rifiuti | 1 | 5.048.467,89 | 4.915.440,75 | 4.906.412,13 | 4.906.381,96 |
| | | 2 | 407.315,20 | | | |
| | 4 - Servizio idrico integrato | 1 | 38.706,92 | 36.596,24 | 33.951,64 | 33.271,23 |
| | | 2 | | | | |
| | 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 1 | 4.949,16 | 3.331,32 | 3.331,32 | 3.331,32 |
| | | 2 | 12.200,00 | 8.872,80 | 2.000.000,00 | 3.000.000,00 |
| | 6 - Tutela, valorizz. risorse idriche | 1 | 23.093,40 | 18.618,68 | 15.082,73 | 19.618,68 |
| | | 2 | | | | |
| | 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 1 | | | | |
| | | 2 | | | | |
| 8 - Qualità dell'aria riduzione inquinamento | 1 | | | | | |
| | 2 | | | | | |
| | Totale Missione 9 | | 8.253.286,75 | 7.525.750,06 | 8.689.404,96 | 9.456.247,92 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 2 - Trasporto Pubblico locale | 1 | 1.147.400,00 | 1.153.400,00 | 1.147.400,00 | 1.147.400,00 |
| | | 2 | 517.000,00 | 338.233,93 | 90.443,84 | 100.000,00 |
| | 5 - Viabilità infrastr. stradali | 1 | 2.166.370,72 | 2.006.910,68 | 2.027.519,54 | 2.023.873,00 |
| | | 2 | 3.389.732,54 | 3.008.466,32 | 2.778.928,79 | 992.443,84 |
| | Totale Missione 10 | | 7.220.503,26 | 6.507.010,93 | 6.044.292,17 | 4.263.716,84 |
| 11 - Soccorso civ | 1 - Sistema di protezione civile | 1 | 19.316,48 | 20.316,08 | 17.307,08 | 17.307,08 |
| | | 2 | | | | |
| | 2 - Interventi a seguito calamità naturali | 1 | 87.565,04 | 36.188,89 | 26.188,89 | 26.188,89 |
| | | 2 | 189.446,49 | 3.317,89 | 0,00 | 0,00 |
| | Totale Missione 11 | | 296.328,01 | 59.822,86 | 43.495,97 | 43.495,97 |
| | 1 - Int. per infanzia, minori, asili nido | 1 | 1.574.623,21 | 1.985.745,91 | 1.963.745,91 | 1.963.745,91 |
| | | 2 | 1.267.320,69 | 457.909,62 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| | 2 - Interventi per disabilità | 1 | 3.482.739,19 | 3.348.142,96 | 3.191.699,17 | 3.191.699,17 |
| | | 2 | 505.741,52 | 508.675,02 | 8.325,02 | 8.325,02 |

| | | | | | | |
|--|--|------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1- Int. per infanzia, minori, asili nidi | 1 | 1.574.623,21 | 1.985.745,91 | 1.963.745,91 | 1.963.745,91 |
| | | 2 | 1.267.320,69 | 457.909,62 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| | 2- Interventi per disabilità | 1 | 3.482.739,19 | 3.348.142,96 | 3.191.699,17 | 3.191.699,17 |
| | | 2 | 505.741,52 | 508.675,02 | 8.325,02 | 8.325,02 |
| | 3- Interventi per anziani | 1 | 1.562.003,91 | 985.044,10 | 841.203,14 | 841.203,14 |
| | | 2 | | | | |
| | 4- Int. soggetti rischio esclusione | 1 | 555.606,18 | 449.439,15 | 480.087,29 | 392.087,29 |
| | | 2 | 7.626,26 | 6.735,74 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| | 5 - Interventi per le famiglie | 1 | 1.170.553,24 | 1.195.198,09 | 1.165.367,05 | 1.165.367,05 |
| | | 2 | | 9.588,73 | 9.588,73 | 9.588,73 |
| | 6 - Interventi per diritto alla casa | 1 | 124.975,03 | 124.475,03 | 124.475,03 | 124.475,03 |
| | 7 - Progr. rete servizi sociosanit-sc | 1 | 2.024.087,65 | 1.477.653,70 | 1.417.761,43 | 1.417.761,43 |
| | 8 - Cooperazione e associazionism | 1 | 221.845,51 | 81.104,90 | 73.757,44 | 73.498,56 |
| | | 2 | 2.239,73 | 100.000,00 | | |
| | 9 - Servizio necroscopico, cimiteria | 1 | 199.143,33 | 197.541,41 | 194.541,41 | 194.541,41 |
| | 2 | 510.760,01 | 524.339,48 | 850.000,00 | 700.000,00 | |
| | Totale Missione 12 | | 13.209.265,46 | 11.451.593,84 | 10.325.551,62 | 10.087.292,74 |
| 13 - Tutela della salute | 7 - Ulteriori spese sanitarie | 1 | | | | |
| | Totale Missione 13 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 - Sviluppo economico, competitività | 1 - Industria, PMI e Artigianato | 1 | 23.158,48 | | | |
| | 2 - Commercio, reti distr, consumi | 1 | 67.625,28 | 52.319,28 | 53.320,22 | 47.320,22 |
| | | 3 | 400.000,00 | | | |
| | 3 - Ricerca e innovazione | 1 | | | | |
| | 4 - Reti, altri servizi di pubblica util | 1 | | | | |
| | Totale Missione 14 | | 490.783,76 | 52.319,28 | 53.320,22 | 47.320,22 |
| 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1 - Servizi per sviluppo mercato lav | 1 | | | | |
| | | 2 | | | | |
| | 2 - Formazione professionale | 1 | | | | |
| | 3 - Sostegno all'occupazione | 1 | 879,38 | | | |
| | Totale Missione 15 | | 879,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca | 1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. A | 1 | | | | |
| | 2 - Caccia e pesca | 1 | | | | |
| | Totale Missione 16 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 - Energia e divers. fonti energetiche | 1 - Fonti energetiche | 1 | 73.339,51 | 71.166,91 | 68.870,52 | 66.443,25 |
| | Totale Missione 17 | | 73.339,51 | 71.166,91 | 68.870,52 | 66.443,25 |
| 18 - Relazioni con auton. territ.e locali | 1 - Relazioni finan.z con altre aut. 1 | 1 | | | | |
| | Totale Missione 18 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 - Relazioni internazionali | 1 - Relazioni internazionali e coop. | 1 | 211.655,97 | 240.584,23 | 166.172,73 | 150.986,77 |
| | | 2 | 2.903,00 | | | |
| | Totale Missione 19 | | 214.558,97 | 240.584,23 | 166.172,73 | 150.986,77 |

| | | | | | | |
|--------------------------------|--|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 20 - Fondi e accantonamenti | 1- Fondo di riserva | 1 | 114.000,00 | 112.000,00 | 104.000,00 | 105.000,00 |
| | 2 - FCDE | 1 | 747.250,00 | 735.963,41 | 734.981,42 | 817.383,30 |
| | 3 - Altri fondi | 1 | | 104.073,03 | 67.205,02 | 67.205,02 |
| | | 2 | 87.107,33 | | | |
| | Totale Missione 20 | | 948.357,33 | 952.036,44 | 906.186,44 | 989.588,32 |
| 50 - Debito pubbl | 1 - Quota interessi amm. Mutui e PO | | | | | |
| | 2 - Quota capit mutui cassa DP | 4 | 2.087.427,25 | 2.157.790,09 | 2.231.779,00 | 2.253.375,44 |
| | Totale Missione 50 | | 2.087.427,25 | 2.157.790,09 | 2.231.779,00 | 2.253.375,44 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 1- Restituzione antic.tesoreria | 5 | | | | |
| | Totale Missione 60 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 1- Servizi per conto terzi e partite di giro | 7 | 14.115.000,00 | 14.515.000,00 | 14.515.000,00 | 14.515.000,00 |
| | Totale Missione 99 | | 14.115.000,00 | 14.515.000,00 | 14.515.000,00 | 14.515.000,00 |
| | TOTALE SPESA | | 70.303.470,41 | 68.326.221,68 | 72.543.488,64 | 64.383.000,69 |

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| | macroaggregati | Impegnato 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|-----|---------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 8.430.296,65 | 8.627.551,93 | 8.579.274,27 | 8.598.545,85 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'Ente | 1.197.664,63 | 964.122,84 | 734.224,37 | 732.543,11 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 19.038.039,43 | 20.729.956,65 | 18.911.365,71 | 18.866.349,19 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 3.141.413,66 | 3.806.883,14 | 3.496.626,73 | 3.485.626,73 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | | | | |
| 106 | Fondi perequativi | | | | |
| 107 | Interessi passivi | 1.501.627,09 | 1.458.235,13 | 1.423.154,78 | 1.387.466,77 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle ent | 147.448,99 | 118.702,09 | 63.702,09 | 63.702,09 |
| 110 | Altre spese correnti | 482.448,70 | 1.506.151,08 | 1.459.301,08 | 1.542.702,96 |
| | Totale Titolo 1 | 33.938.939,15 | 37.211.602,86 | 34.667.649,03 | 34.676.936,70 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 264.736,40;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.754.720,33;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 08/03/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8 della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Media 2011/2013 | previsione | previsione | previsione |
|---|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2017 | 2018 | 2019 |
| Spese macroaggregato 101 | 9.162.625,25 | 8.555.564,28 | 8.527.324,55 | 8.542.037,85 |
| Spese macroaggregato 103 | 63.680,36 | 73.687,00 | 73.687,00 | 73.687,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 478.009,67 | 475.459,46 | 473.184,56 | 473.800,11 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | | | |
| Altre spese: Operazioni censuarie | 79.808,34 | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Totale spese di personale (A) | 9.784.123,62 | 9.104.710,74 | 9.074.196,11 | 9.089.524,96 |
| (-) Componenti escluse (B) | 2.029.403,94 | 2.477.053,63 | 2.437.730,83 | 2.436.937,21 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa | 7.754.719,68 | 6.627.657,11 | 6.636.465,28 | 6.652.587,75 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | | | |

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto) che era pari a euro 7.754.720,53

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. Nella Legge 133/2008)

Su dichiarazione del dirigente responsabile finanziario dell'Ente, non esiste questa fattispecie.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 226.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|--|-------------------|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Studi e consulenze | 63.223,00 | 84,00% | 10.115,00 | | | |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 155.786,00 | 80,00% | 31.157,00 | 17.945,17 | 18.005,17 | 18.005,17 |
| Missioni | 12.289,00 | 50,00% | 6.145,00 | 1.704,68 | 1.704,68 | 1.704,68 |
| Formazione | 28.500,00 | 50,00% | 14.250,00 | 14.106,27 | 14.106,27 | 14.106,27 |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature | 47.170,00 | 70,00% | 14.151,00 | 14.150,98 | 14.150,98 | 14.150,98 |
| totale | 306.968,00 | | 75.818,00 | 47.907,10 | 47.967,10 | 47.967,10 |

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza degli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X
Accertamenti esercizio X

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno al 85%, nel 2019 è pari almeno all'100% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Nello specifico:

1) per la TARI e recuperi evasioni TARSU e TIA: l'applicazione del metodo "A" ha determinato una percentuale di 11,57%, che, come previsto dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 di cui al D.Lgs 118/2011, può essere applicata per il 70% nel 2017, per l'85% nel 2018, per il 100% nel 2019. Nel rispetto di tale possibilità è stato effettuato un accantonamento di € 554.814,30 nel 2017, a fronte di un accantonamento obbligatorio minimo di € 421.552,95, di € 540.996,22 nel 2018 a fronte di un accantonamento obbligatorio minimo di € 514.836,08 di € 605.689,50 nel 2019, pari all'accantonamento minimo previsto (100%).

2) per le entrate non accertate per cassa, sono stati effettuati raggruppamenti per tipologie di entrata:

- a) trasferimenti correnti da imprese: percentuale 13,22%;*
- b) proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi: percentuale 11,54%;*
- c) rimborsi e altre entrate correnti: percentuale 7,72%.*

Per tutte e tre le tipologie di entrata sono stati effettuati gli accantonamenti minimi previsti nelle percentuali del 70%, 85% e 100%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale di accantonamento come sopra evidenziate.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 17.091.759,50 | 421.552,95 | 554.814,30 | 0,0325 |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 11.886.759,50 | | | |
| | (tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa) | 5.205.000,00 | 421.552,95 | 554.814,30 | 0,1066 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 17.091.759,50 | 421.552,95 | 554.814,30 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 12.378.064,16 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 5.000,00 | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 773.152,08 | 21.284,20 | 21.284,20 | 0,0275 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 55.000,00 | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | 50.833,25 | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 13.262.049,49 | 21.284,20 | 21.284,20 | 0,00 |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 3.641.231,60 | 52.686,33 | 52.686,33 | 0,0145 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 317.628,32 | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 13.600,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 1.196.914,00 | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 2.931.780,30 | 13.542,13 | 13.542,13 | 0,0046 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 8.101.154,22 | 66.228,46 | 66.228,46 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 50.000,00 | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 3.379.588,73 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 1.833.000,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 880.000,00 | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 965.312,40 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 5.274.901,13 | | | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 2.044.887,70 | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 2.044.887,70 | | | |
| | TOTALE GENERALE (***) | 45.774.752,04 | 509.065,61 | 642.326,96 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | | 509.065,61 | 642.326,96 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | | | | |

Esercizio finanziario 2018

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 17.119.759,00 | 514.836,08 | 540.996,22 | 0,0316 |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 11.884.759,00 | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.li non accertati per cassa | 5.235.000,00 | 514.836,08 | 540.996,22 | 0,1033 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 17.119.759,00 | 514.836,08 | 540.996,22 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 10.620.755,57 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 5.000,00 | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 723.152,08 | 20.226,60 | 20.226,60 | 0,0280 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 55.000,00 | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | 34.213,98 | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 11.438.121,63 | 20.226,60 | 20.226,60 | 0,03 |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 3.596.442,60 | 64.270,53 | 64.270,53 | 0,0179 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 340.000,00 | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 13.600,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 1.150.000,00 | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 2.904.752,60 | 15.851,62 | 15.851,62 | 0,0055 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 8.004.795,20 | 80.122,15 | 80.122,15 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 50.000,00 | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 15.231.588,73 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 7.013.000,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 2.113.000,00 | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 1.933.293,54 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 19.327.882,27 | | | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 1.022.443,84 | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 1.022.443,84 | | | |
| | TOTALE GENERALE (***) | 56.913.001,94 | 615.184,83 | 641.344,97 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | | 615.184,83 | 641.344,97 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | | | | |

Esercizio finanziario 2019

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 17.119.759,00 | 605.689,50 | 605.689,50 | 0,0354 |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 11.884.759,00 | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.li non accertati per cassa | 5.235.000,00 | 605.689,50 | 605.689,50 | 0,1157 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 17.119.759,00 | 605.689,50 | 605.689,50 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 10.532.755,67 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 5.000,00 | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese | 723.152,08 | 23.796,00 | 23.796,00 | 0,0329 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private | 55.000,00 | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | 19.028,02 | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 11.334.935,77 | 23.796,00 | 23.796,00 | 0,0329 |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 3.596.442,60 | 75.612,39 | 75.612,39 | 0,0210 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 340.000,00 | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 13.600,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 1.150.000,00 | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 2.904.752,60 | 18.648,97 | 18.648,97 | 0,0064 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 8.004.795,20 | 94.261,36 | 94.261,36 | 0,0274 |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 50.000,00 | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 10.368.588,73 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 1.003.000,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 900.000,00 | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 715.886,88 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 12.034.475,61 | | | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 1.022.443,84 | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 1.022.443,84 | | | |
| | TOTALE GENERALE (***) | 49.516.409,42 | 723.746,86 | 723.746,86 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | | 723.746,86 | 723.746,86 | |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | | | | |

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 112.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 104.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 105.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali e contenzioso:

anno 2017 euro 104.073,03 per (1)

anno 2018 euro 67.205,02 per (1)

anno 2019 euro 67.205,02 per (1)

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

(1)
a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011).

Altri fondi e accantonamenti

Nel triennio 2017/2019 sono stati effettuati, inoltre, i seguenti accantonamenti:

- Fondo indennità di fine mandato: € 3.636,44 in ciascuno dei tre anni, pari all'importo di competenza di ciascun anno da liquidare in sede di cessazione del mandato del sindaco;

- Fondo accantonamento per ripiano perdite da rendiconto 2013: € 50.000,00 per ciascun anno di previsione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di manutenzione del verde pubblico in house a FERMO A.S.I.T.E. S.R.L. UNIPERSONALE ed è tuttora in capo alla società.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2018, l'ente prevede di esternalizzare (proroga del servizio) il servizio di pulizia di spiaggia in house a FERMO A.S.I.T.E. S.R.L. UNIPERSONALE, in attesa di ultimare il processo di razionalizzazione delle società partecipate e degli eventuali affidamenti in house.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

| | ORGANISMO | ORGANISMO | ORGANISMO |
|---|---------------------|-----------|-----------|
| | Fermo Asilo SURI | | |
| Per contratti di servizio | 5.292.967,00 | | |
| Per concessione di crediti | | | |
| Per trasferimenti in conto esercizio | | | |
| Per trasferimento in conto capitale | | | |
| Per copertura di disavanzi o perdite | | | |
| Per acquisizione di capitale | | | |
| Per aumento di capitale non per perdite | | | |
| Altre spese | | | |
| Totale | 5.292.967,00 | 0 | 0 |

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, compreso la società ALIPICENE S.R.L., di cui abbiamo ampiamente trattato in sede di bilancio previsionale 2016.

Non esistono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi, ad eccezione della suddetta ALIPICENE S.R.L., di cui DOBBIAMO SEGNALARE che:

- ha approvato il bilancio al 31/12/14 e quello al 31/12/15 in data 28/06/16 ed unitamente a quelli riferiti al 2013 e 2012 che si presentano tutti in perdita;

- per tali motivi l'Ente ha espresso voto contrario all'approvazione dei suddetti bilanci ed in data 18/07/2016 ha comunicato formale recesso di cui si attende ancora l'esito.

La società PHARMA.COM. s.r.l. presentava gli ultimi due bilanci approvati in perdita (2013 – 2014), mentre quello riferito al 31/12/15 presenta un utile pari a €. 24.921,00.

Alla luce di quanto sopra non esistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2482 bis e ter del codice civile, ad eccezione della possibile e potenziale perdita da ripianare della società ALIPICENE S.R.L.

Al momento non è stata prevista alcuna quota a carico del Comune per tali interventi nel bilancio 2017.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che la società Fermo A.S.I.T.E. S.R.L. Unipersonale nel 2017 ha previsto la distribuzione di un utile pari ad €. 1.100.00,00, come da verbale assemblea soci del 02/01/2017 mentre la Solgas srl ha destinato una quota di utile relativo all'anno 2015 pari ad € 30.000,00, vedi verbale di Assemblea Ordinaria del 22/04/2016 ed € 66.913,55 relativi al maggiore utile Solgas rilevato al 31/05/2016, già accertati e incassati.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.n.66 del 24/4/2014 per estinguere i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle società partecipate perché non esiste tali fattispecie.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, ad eccezione della società FERMO A.S.I.T.E. s.r.l.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In merito alla situazione riguardante la società ALIPICENE S.R.L. siamo costretti a segnalare il rischio che potrebbe ricadere sull'Ente che, pur avendo espresso e comunicato la volontà di recedere dalla società, potrà essere costretto a subire il ripianamento delle perdite.

| |
|--------------------------------|
| SPESE IN CONTO CAPITALE |
|--------------------------------|

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

14.441.828,73 per l'anno 2017

21.129.060,61 per l'anno 2018

12.937.688,55 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017,2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento per euro così distinto:

| | anno 2017 | anno 2018 | anno 2019 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| apertura di credito | | | |
| assunzione mutui | 300.000,00 | 300.000,00 | 550.000,00 |
| assunzione mutui flessibili | | | |
| prestito obbligazionario | | | |
| prestito obbligazionario in pool | | | |
| cartolarizzazione di flussi di entrata | | | |
| cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività | | | |
| cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione | | | |
| cessione o cartolarizzazione di crediti | | | |
| leasing | | | |
| premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate | | | |
| Totale | 300.000,00 | 300.000,00 | 550.000,00 |

| Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel) | | |
|---|------------------------|------------------------|
| | 2018 | 2019 |
| da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata | € 20.245.588,29 | € 12.884.588,29 |
| da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi | € 757.372,06 | |
| da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione | | |
| dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi | | |
| da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. | € 26.100,26 | € 53.100,26 |
| la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE | | |
| la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata | € 100.000,00 | |
| Totale spesa investimento | € 21.129.060,61 | € 12.937.688,55 |

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| opere a scomputo di permesso di costruire | | | |
| acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche | | | |
| permute | | | |
| project financing | | | |
| trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006 | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|---|------------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | € 19.594.111,25 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | € 7.552.923,28 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | € 8.278.692,16 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | € 35.425.726,69 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | € 3.542.572,67 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2) | € 1.494.613,11 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | € 25.239,24 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | € 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | € 2.073.198,80 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> | € 0,00 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | € 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | € 0,00 |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i> | 0,0000 (XX,XX) |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | € 0,00 |

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e contributi erariali in c/interessi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 1.469.373,87 | 1.436.610,08 | 1.397.605,90 |
| entrate correnti | 35.425.726,69 | 34.259.218,57 | 38.454.963,21 |
| % su entrate correnti | 4,15% | 4,19% | 3,63% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.303.589,85 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Residuo debito (+) | 51.003.615,00 | 48.566.989,00 | 46.813.394,00 | 44.769.350,00 | 42.911.560,00 | 40.979.781,00 |
| Nuovi prestiti (+) | | | 50.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 550.000,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 2.436.626,00 | 1.738.995,00 | 2.078.610,00 | 2.157.790,00 | 2.231.779,00 | 2.253.375,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | -14.600,00 | -15.434,00 | | | |
| Totale fine anno | 48.566.989,00 | 46.813.394,00 | 44.769.350,00 | 42.911.560,00 | 40.979.781,00 | 39.276.406,00 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Oneri finanziari | 1.642 | 1.549 | 1.514 | 1.458 | 1.423 | 1.387 |
| Quota capitale | 2.437 | 1.739 | 2.079 | 2.158 | 2.232 | 2.253 |
| Totale | 4.079 | 3.288 | 3.593 | 3.616 | 3.655 | 3.640 |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (anche se ancora non deliberato);
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle voci di entrate tributarie in particolare quella riferita alla TARI tenendo conto che quest'ultimo importo è così rilevante e determinante al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario complessivo del bilancio.

Per tali motivi si propone il termine del 30/6/2017, per la verifica delle seguenti entrate:

- gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI e dividendi da società partecipate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In virtù di tutto quanto sopra indicato, l'Organo di Revisione, **suggerisce e raccomanda:**

1) in merito agli equilibri di parte corrente, di assumere un atteggiamento ancor più prudente nella gestione, continuando a monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese, nella consapevolezza che il minimo scostamento negativo potrebbe indurre l'ente a rivedere i propri obiettivi e sull'evidenza che l'equilibrio medesimo è raggiunto mediante utilizzo di consistenti entrate a carattere eccezionale;

2) di porre in atto ogni iniziativa volta a scongiurare l'insorgere di passività potenziali e/o debiti fuori bilancio da irregolari procedure di spesa, anche in questo caso poiché i margini presenti in bilancio non sono tali da sostenere oneri imprevisi a qualsiasi titolo;

3) in merito alla spesa del personale, di adottare tempestivamente i provvedimenti di legge connessi al piano degli esuberi, nella considerazione che l'approvazione di detto piano è condizione imprescindibile per la conseguente approvazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Fermo li 15/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Nardella

Presidente

Dott. Gianfranco Diotalevi

Dott. Paolo Vita

